

Programma di Studi Sull'Età e la Cultura del Barocco
della Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura

BANDO PER BORSE DI ALTI STUDI 2014

La Fondazione 1563 per l'Arte e la Cultura bandisce un concorso per 5 Borse di alti studi sull'Età e la Cultura del Barocco.

Termine per la presentazione dei progetti: 30 giugno 2014, h. 24

PREMESSA

Il Programma di studi sull'Età e la Cultura del Barocco si propone di promuovere la politica di ricerca in questo dominio e l'accesso di giovani studiosi ai canali professionali delle istituzioni accademiche e culturali.

In tale prospettiva la Fondazione ha realizzato nel 2013 la prima edizione di un bando per cinque borse di studio e ricerca sul tema "Arte, cultura e società al tempo di Juvarra".

Il Bando 2014 è pubblicato sul sito web della Fondazione www.fondazione1563.it.

Le candidature possono essere presentate esclusivamente tramite il modulo di partecipazione ivi reso disponibile.

Non saranno ammesse altre forme di inoltro delle candidature.

Il bando viene pubblicato il 10 aprile 2014; la data di scadenza è il 30 giugno 2014, h.24.

Gli uffici della Fondazione (tel. 011.660.35.73, info@fondazione1563.it) sono a disposizione per fornire ulteriori informazioni o chiarimenti.

1. OGGETTO DEL BANDO 2014

Le borse, individuali, intendono promuovere studi originali sull'Età barocca, anche in chiave comparativa internazionale.

I progetti di ricerca del Bando 2014 afferiranno al tema:

“Antico e Moderno. Parigi, Roma, Torino 1670-1760”

La dialettica del rapporto antico/moderno è un problema centrale della cultura europea e, come tale, investe il pensiero e permea le sue manifestazioni in età barocca.

Con l'avanzare della soglia della modernità l'antico stesso, inteso come fonte dell'ideale classico, configura nuove rappresentazioni e nuove cronologie che assumono anch'esse valore normativo e di legittimazione politica ed estetica, in un rapporto dinamico tra cultura imperniata sui canoni e sperimentazione di identità.

In tale dialettica due sono indubbiamente tra i centri maggiori di produzione culturale: Roma e Parigi; l'uno, per la stratificazione storica, luogo di straordinaria sedimentazione dei diversi antichi riconosciuti a carattere normativo; l'altro, per la sua strategia politica, motore del consapevole investimento nelle forme e nelle figure della modernità.

Torino, rispetto a tali fenomeni della cultura europea, non si misura in posizione subalterna ed elabora un ambizioso processo identitario come luogo di osservazione privilegiato sulle tendenze in atto e come laboratorio sperimentale sul gusto e sulla cultura, in un confronto bipolare con Roma e con Parigi, alimentato dallo scambio di idee, pratiche, opere e di artisti. Da quanto premesso risulta evidente che il tema del Bando non suggerisce tanto un approccio generale, quanto invece l'analisi di un tessuto di relazioni dinamico e complesso: e come tale, da rendere riconoscibile attraverso l'esame di momenti salienti e di casi nodali.

2. DESTINATARI DEL BANDO

Il bando è indirizzato a giovani ricercatori nati dopo il 1° gennaio 1979, in possesso di laurea magistrale o di laurea, o titolo equipollente, di vecchio ordinamento conseguita presso Università italiane o di attestati equivalenti conseguiti presso Università straniere.

Costituirà titolo preferenziale il possesso di un dottorato di ricerca o di titolo equipollente conseguito presso Università italiane o straniere.

Le borse riguarderanno le seguenti discipline che potranno essere svolte anche secondo impostazioni di tipo multi-disciplinari e transdisciplinari:

- storia sociale e della demografia
- storia politica
- storia economica e del pensiero economico

- storia della scienza e della tecnica
- storia della letteratura
- storia della filosofia
- storia della musica
- storia del teatro
- storia dell'arte
- storia dell'architettura
- storia militare

3. DOMANDE NON AMMISSIBILI

Non saranno ammesse al bando:

- domande presentate da candidati che risultino titolari di altre borse, assegni o contratti di ricerca, o simili rapporti e benefici, afferenti al medesimo argomento della domanda inoltrata nel quadro del presente bando;
- domande relative a progetti che non si configurino come progetti di ricerca scientifica secondo i migliori standard della pratica scientifica.

4. DOTAZIONE DELLE BORSE

Ciascuna delle 5 borse di studio sarà dotata di un importo di € 23.000 annuali, al lordo di ogni ritenuta di legge e onere fiscale. Le borse avranno una durata di un anno e potranno essere rinnovate, su deliberazione della Fondazione che si riserva ogni valutazione in materia, per un ulteriore trimestre (con conseguente e proporzionale integrazione dell'ammontare), per motivate ragioni scientifiche esposte in forma scritta dal borsista e comprovate dal tutor.

La borsa annuale verrà corrisposta in tre rate:

- la prima, corrispondente al 40% dell'importo complessivo, alla data di assegnazione della borsa;
- la seconda, corrispondente al 30% dell'importo complessivo, a presentazione della relazione semestrale e della sua valutazione;
- la terza, corrispondente al 30% dell'importo complessivo, a conclusione dell'attività di ricerca e della sua valutazione.

È previsto il rimborso di spese documentate di viaggio e soggiorno per ragioni di ricerca legate al progetto fino a un massimo di € 1.500 annuali, su proposta del tutor e previa autorizzazione scritta della Fondazione.

5. PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate esclusivamente seguendo la procedura di compilazione e d'invio on-line dei moduli richiesti, nell'area Bandi/ Borse di studio sull'Età e la Cultura del Barocco 2014 del sito www.fondazione1563.it

L'invio dovrà avvenire entro e non oltre le ore 24 del giorno 30 giugno 2014.

6. MODALITÀ DI VALUTAZIONE

La selezione sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione coadiuvato da esperti esterni, sulla base dei titoli presentati e del progetto di ricerca e potrà prevedere un colloquio, per i candidati ammessi. Tale colloquio verterà sul piano di ricerca e sul curriculum scientifico.

I progetti saranno valutati secondo i criteri di seguito elencati in forma non gerarchica:

1. coerenza con il tema del bando;
2. originalità, qualità e rilevanza scientifica del progetto di ricerca;
3. padronanza di concetti e metodi;
4. chiarezza nell'esposizione degli obiettivi, delle attività previste, dei risultati attesi e delle criticità;
5. contributo all'avanzamento della conoscenza relativa alla ricerca in campo internazionale;
6. capacità del candidato di sviluppare relazioni con qualificati Enti di ricerca;
7. indicazione dei parametri di valutazione della ricerca e del suo esito.

7. AGGIUDICAZIONE DELLE BORSE

L'aggiudicazione delle borse verrà effettuata dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione con propria delibera. La Fondazione si riserva la possibilità di non aggiudicare tutte le borse, in mancanza di progetti qualitativamente adeguati. I vincitori sono proclamati senza graduatoria tra i medesimi. I progetti non selezionati sono valutati tutti a pari merito.

L'aggiudicazione delle borse sarà pubblicata entro e non oltre il 30 novembre 2014 nella sezione BANDI del sito www.fondazione1563.it.

I vincitori riceveranno comunicazione scritta dell'esito del bando e, nel termine di sette giorni lavorativi dalla ricezione della medesima, dovranno inviare alla Fondazione il modulo di accettazione della borsa con le modalità indicate nella comunicazione.

8. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA RICERCA E RENDICONTAZIONE

La borsa decorrerà dal 1° gennaio 2015 e avrà durata di un anno, salvo l'estensione di cui al punto 4. A ogni borsista verrà affiancato un tutor scientifico, con il compito di accompagnare e monitorare l'attività del ricercatore. La scelta del tutor sarà operata dalla Fondazione tra due alternative proposte dal candidato, al quale spetta l'onere di verificare preventivamente la disponibilità dei tutor medesimi.

L'erogazione delle tranche di pagamento della borsa sarà subordinata all'effettivo svolgimento delle attività di ricerca e al giudizio che i tutor esprimeranno nel corso degli stati di avanzamento del progetto.

A sei mesi dalla data di assegnazione della borsa, il candidato fornirà una relazione scritta sull'andamento della ricerca (di non oltre 12.000 caratteri), e sosterrà un colloquio sul grado di avanzamento del suo progetto con il tutor e/o altri esperti scientifici designati dalla Fondazione.

Gli assegnatari trasmetteranno il risultato finale del progetto di ricerca effettuato grazie alla borsa, entro dodici mesi dalla data di assegnazione della medesima, salvo estensioni ai sensi del punto 4, sotto forma di un elaborato scritto di carattere scientifico, di dimensione non inferiore alle 200.000 battute, spazi inclusi, comprensivo di bibliografia e apparati critici e provvisto di un abstract in inglese, se il testo è redatto in italiano, e viceversa, di dimensione non superiore a 12.000 caratteri, spazi inclusi. L'elaborato dovrà essere accompagnato dalla valutazione del tutor.

La Fondazione si riserva di revocare, a proprio insindacabile giudizio, la borsa qualora l'attività di ricerca svolta risulti diversa o qualitativamente inferiore rispetto al progetto iniziale; si verifichino difformità nello svolgimento delle attività da parte del ricercatore non concordate con il tutor; subentrino fattispecie rientranti tra le cause di non ammissibilità.

In caso di revoca della borsa, o di impossibilità sopraggiunta della realizzazione del progetto, le somme eventualmente già liquidate dovranno essere interamente restituite alla Fondazione entro 30 giorni dalla data di notifica della revoca al candidato da parte della stessa Fondazione.

9. UTILIZZO DELLE RICERCHE DA PARTE DELLA FONDAZIONE 1563

È prevista la creazione presso la Fondazione di un archivio delle ricerche effettuate grazie alle borse di studio erogate. Alla formazione di tale archivio i borsisti saranno invitati a partecipare conferendo testi e materiali di ricerca. Tale archivio sarà conservato presso la Fondazione e sarà reso disponibile agli studiosi e agli interessati.

La Fondazione si impegna a definire forme di fruizione dell'archivio che rispettino e tutelino i diritti alla proprietà intellettuale di ciascun borsista.

La Fondazione si riserva di pubblicare, dietro accordo scritto con il borsista, gli elaborati o loro affinamenti in forma elettronica, registrando la pubblicazione nelle banche dati delle Agenzie ISBN. Potrà essere considerata anche la pubblicazione nella Collana dei Quaderni della Fondazione 1563.

Qualunque altra eventuale pubblicazione del lavoro dovrà essere comunicata dal borsista alla Fondazione e dovrà contenere la menzione che l'attività di ricerca da cui il lavoro pubblicato trae origine è stata svolta grazie alla borsa concessa dalla Fondazione medesima.

Qualora se ne ravvisi l'utilità per lo sviluppo delle ricerche finanziate dalle borse, la Fondazione, su parere dei tutor, potrà organizzare seminari intermedi di lavoro, nei quali discutere lo stato di avanzamento dei diversi progetti e le eventuali problematiche incontrate. Alla conclusione dei progetti, i borsisti si impegnano a presentare il loro lavoro nel quadro di iniziative pubbliche eventualmente organizzate a cura della Fondazione.